

Attuazione dell'articolo 11 della legge 24 giugno 2009, n. 77

MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)

Regione Emilia-Romagna

Comune di Collecchio



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Regione:	Soggetto realizzatore:	Data:
EMILIA-ROMAGNA	Dott. Stefano Castagnetti COMUNE DI COLLECCHIO UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE <i>Collaboratori:</i> Dott. Marco Baldi Dott. Gian Marco Veneziani	Luglio 2017 Revisione Settembre 2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. Introduzione

L'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza del territorio comunale di Collecchio è stata condotta nel periodo compreso tra dicembre 2016 e giugno 2017.

Il lavoro è stato svolto con il coordinamento dell'Unione Pedemontana Parmense, a cui i Comuni aderenti hanno trasferito la gestione della funzione Protezione Civile.

Ai fini dello studio è stato costituito uno specifico Gruppo di lavoro, così composto:

- arch. Claudio Nemorini – Comune di Collecchio
- arch. Gabriella Berzioli – Comune di Collecchio
- geom. Alberto Ampollini – Comune di Collecchio
- ing. Serena Pagani – Unione Pedemontana Parmense
- dott. Stefano Castagnetti – professionista incaricato
- dott. Gian Marco Veneziani (collaboratore)

L'individuazione degli edifici strategici, delle aree di emergenza e delle infrastrutture stradali di accessibilità e di connessione è stata eseguita con il concorso dell'ing. Maria Romani della Regione Emilia-Romagna.

2. Dati di base

Quale supporto cartografico è stata impiegata la base vettoriale del Database Topografico Regionale, aggiornata relativamente all'edificato e alla rete viaria e la copertura ortofoto AGEA 2014.

Nella fase iniziale dello studio si è fatto riferimento al vigente Piano Comunale di Protezione Civile, la cui stesura risale ad aprile 2016.


In una seconda fase lo studio si è avvalso delle scelte contenute nell'aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile, affidato allo scrivente professionista dall'Unione Pedemontana Parmense, unitamente ai Piani comunali di Collecchio, Felino, Montechiarugolo e Sala Baganza.

3. Criteri di selezione degli elementi del sistema di gestione dell'emergenza

Come ricordato in precedenza l'analisi della CLE per il Comune di Collecchio è stata eseguita in stretta collaborazione con il Servizio Protezione Civile dell'Unione Pedemontana Parmense.

Ciò ha permesso in sede di analisi della CLE di compiere una valutazione dei piani di emergenza vigenti e conseguentemente procedere alla compilazione della CLE secondo gli standard nazionali.

La valutazione degli elementi ha altresì permesso di verificare gli assi stradali di connessione e accessibilità andando a scegliere, penalizzando talvolta la ridondanza dei percorsi, quelli in grado di consentire un agevole accesso ai mezzi della protezione civile e che fossero privi di edifici interferenti o, qualora presenti, fossero in numero limitato.

 Studio di geologia dott. Stefano Castagnetti	Elaborato	Data	Pag.
	Relazione illustrativa	Luglio 2017	1 di 4

Relativamente al centro storico del Capoluogo, si è scelto di individuare una sola direttrice di collegamento con gli ES presenti (Municipio e Uffici comunali distaccati), escludendo il tracciato storico della S.S. 62 della Cisa che risulta particolarmente vulnerabile in caso di evento sismico.

Di seguito vengono riportati sotto forma di tabelle gli Edifici Strategici (ES) e le Aree di Emergenza (AE) oggetto di schede di censimento.

Per quanto riguarda gli edifici strategici di proprietà comunale le misure metriche richieste sono state fornite dagli uffici comunali mediante consultazione di dati di archivio.

Relativamente agli edifici interferenti (AS - US) le fonti di reperimento dei dati sono state le seguenti:

- l'altezza in gronda e l'altezza media piano sono state stimate visivamente e in qualche caso misurate direttamente con disto;
- la superficie media piano è stata ricavata dall'area di sedime misurata da GIS ridotta del 10%, quale incidenza media delle murature esterne e interne;
- il tipo e il n° unità d'uso sono state forniti dagli Uffici comunali;
- il numero di occupanti è stato calcolato aggiungendo al numero di residenti (dato fornito dagli uffici anagrafici) una media di due occupanti per ogni unità ad uso non residenziale (uffici e negozi).

Laddove la verifica anagrafica non ha riportato presenze e/o gli edifici sono risultati in stato di abbandono o inutilizzati, in corrispondenza del campo "occupanti" è stato indicato valore zero.

Edifici Strategici

Id_ES (1)	Id_Aggregato (2)	Denominazione edificio (3)	Tipo funzione strategica (4)	Localizzazione (5)
1	000000122100	Municipio - sede COC	001	viale Libertà, 3
2	000000193900	Uffici comunali distaccati	009	piazza Repubblica, 2
3	000000220300	Sede COM	008	via F.lli Rosselli, 1
4	000000220300	Assistenza Volontaria (001 – 004)	002	via F.lli Rosselli, 1
5	000000199100	Gruppo Alpini	004	via VIII Marzo, 41
6	000000198400	Comando Stazione Carabinieri	005	via VIII Marzo, 31
7	000000105100	Casa degli anziani (001 – 002 – 003)	006	via Aldo Moro, 2
8	000000084600	Casa della Salute	007	via E. Berlinguer, 2

(1) identificativo edificio strategico

(2) Id_aggregato = identificativo aggregato derivante dal DBtopo (fornito dalla RER) campo 6 scheda ES


(3) Denominazione edificio = campo 12b scheda ES

(4) Tipo funzione strategica = indicare la funzione strategica o l'elenco delle funzioni qualora ci sia una compresenza di funzioni strategiche

(5) Localizzazione = via, nr. civico, frazione

La sede dell'Assistenza Volontaria di Collecchio – Felino – Sala Baganza (ES220300) è costituita da cinque unità strutturali (sede e autorimesse); in una unità è stata individuata la sede del COM. Di conseguenza sono state compilate le relative schede ES e la scheda AS.

La Casa degli Anziani (ES105100) è costituita da tre unità strutturali e di conseguenza sono state compilate le tre schede ES e la scheda AS.

 Studio di geologia dott. Stefano Castagnetti	Elaborato	Data	Pag.
	Relazione illustrativa	Luglio 2017	2 di 4

Il Comando Stazione Carabinieri (ES198400) è ubicato in una unità strutturale che fa parte di un aggregato costituito da un'ulteriore unità ad uso privato e di conseguenza sono state compilate una scheda ES, una scheda US e la scheda AS.

Tutti gli ES non sono da considerarsi interferenti sulle infrastrutture stradali secondo gli standard nazionali di compilazione CLE e di conseguenza non risultano interferenti gli AS di cui fanno parte.

- l'ES 199100 nel Capoluogo nasce dall'accorpamento dei due aggregati denominati con codici 198900 e 199100;
- l'ES 122100 nel Capoluogo nasce dall'accorpamento dei due aggregati denominati con codici 122100 e 121800;
- l'ES 105100 nel Capoluogo nasce dall'accorpamento dei due aggregati denominati con codici 104700 e 105100; è inoltre stata modificata la geometria dell'aggregato in funzione dei recenti rilievi che attestano ampliamenti e modifiche alla struttura dell'edificio.
- l'ES 220300 nel Capoluogo nasce dall'accorpamento dei due aggregati denominati con codici 220300 e 220200;

Aree di emergenza

Id_area (1)	Tipo AE (2)	Denominazione area (3)	Localizzazione (4)
1	RIC	Centro polisportivo "Il Cervo"	Collecchio
2	AMM	Area mercati	Collecchio
3	RIC	Campo sportivo parrocchiale	San Martino Sinzano
4	RIC	Campo sportivo comunale	Madregolo
5	RIC	Campo sportivo	Gaiano
6	RIC	Campo sportivo	Ozzano Taro

(1) identificativo area di emergenza = campo 5 scheda AE

(2) Tipo AE = indicare se l'area è di ammassamento, ricovero, ammassamento-ricovero

(3) Denominazione area = campo 7b scheda AE

(4) Localizzazione = via, nr. civico, frazione


Sono state altresì censite e schedate n° 51 infrastrutture di accessibilità e di connessione (AC): n° 6 tratti stradali sono stati classificati di accessibilità e i restanti 41 sono stati classificati di connessione, in quanto collegano tra loro edifici strategici e/o aree per l'emergenza;

Lungo la viabilità di accessibilità e di connessione sono stati identificati n° 38 edifici interferenti, rappresentati da aggregati (AS) costituiti da più unità strutturali (US) e n°21 edifici interferenti rappresentati da unità strutturali isolate, per un totale di 59 schede US compilate.

4. Indicazioni sintetiche per il Comune e l'Unione

Il database topografico è risultato nel complesso aggiornato, ma si è reso necessario operare alcune modifiche di seguito elencate:

- è stato attribuito il codice 172400 all'aggregato nato dall'accorpamento dei due aggregati identificati con codici 172400 e 172200;

 Studio di geologia dott. Stefano Castagnetti	Elaborato	Data	Pag.
	Relazione illustrativa	Luglio 2017	3 di 4

- è stato attribuito il codice 259100 all'aggregato nato dall'accorpamento dei due aggregati identificati con codici 259100 e 259000;
- è stato attribuito il codice 134100 all'aggregato nato dall'accorpamento dei due aggregati identificati con codici 134100 e 271300;
- l'aggregato 287800 è stato frazionato in due parti ed è stato generato il nuovo aggregato a cui viene attribuito codice 287801;
- l'aggregato 035900 è stato frazionato in due parti ed è stato generato il nuovo aggregato a cui viene attribuito codice 035901;
- è stata modificata la geometria degli aggregati identificati con codici 11600 e 134600 in funzione dei recenti rilievi che attestano ampliamenti e modifiche alla struttura dell'edificio.


Gli edifici strategici e le aree di emergenza, con relativa cartografia e schede di censimento, dovranno essere recepiti nell'aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile.

La classificazione delle infrastrutture stradali in infrastrutture di accessibilità e di connessione è stata fatta nel rispetto delle indicazioni delle Linee Guida nazionali, tuttavia si ricorda che approcciando l'analisi della CLE a scala di Unione (livello intercomunale), molte direttrici stradali in questa sede classificate di accessibilità, assumono viceversa un ruolo di connessione.

5. Elaborati cartografici

A corredo dell'Analisi della CLE sono stati prodotti i seguenti elaborati cartografici:

- Carta di inquadramento alla scala 1:15.000. Tale scala è stata concordata con la Regione Emilia-Romagna, in quanto consente un'efficace rappresentazione grafica di insieme del territorio comunale e una buona leggibilità degli elementi censiti.
- Carta dei centri abitati alla scala 1:4.000. Tale cartografia è stata realizzata in due tavole: una relativa al Capoluogo e l'altra con "finestre" poste in corrispondenza delle località Gaiano, Lemignano, Madregolo, Ozzano Taro, San Martino Sinzano, Strada Notari (Polo produttivo "Copador" e "Molino Figna") e lungo la viabilità di accessibilità/connessione ove ricadono AS o US interferenti.

 Studio di geologia dott. Stefano Castagnetti	Elaborato	Data	Pag.
	Relazione illustrativa	Luglio 2017	4 di 4